

UTILITA' DELL'USO DEL TSH IN PRONTO SOCCORSO: DATI PRELIMINARI

ME Menin (1), G. Vettore (1), P. Carraro (2), N. Divitofrancesco (2), F. Tosato (1), C. Betterle (3), R. Vettor (4), P Maffei (4)

(1) UOC Servizio di Accettazione e Pronto Soccorso, Azienda Ospedaliera Padova

(2) UOC Servizio di Medicina di Laboratorio, Azienda Ospedaliera Padova

(3) UOC Endocrinologia, Azienda Ospedaliera Padova

(4) UOC Clinica Medica 3[^], Azienda Ospedaliera Padova

Introduzione: Il TSH è l'esame di primo livello per valutare la funzionalità tiroidea ma il suo utilizzo all'interno del Pronto Soccorso (PS) non è stato finora studiato. Lo screening in PS potrebbe invece risultare utile nella gestione del paziente in urgenza.

Metodi: Studio retrospettivo su 1469 pazienti (M 471; 32%) condotto dal 01/10/2011 al 31/12/2012. L'esame veniva chiesto liberamente con risultato disponibile in alcune ore (range TSH 0.2-4.0 mU/L). Sono stati considerati i seguenti parametri: sesso, età, triage, sintomatologia, obiettività, anamnesi di distiroidismo, assunzione di amiodarone, diagnosi di dimissione, outcome (dimissione o ricovero).

Risultati: Nell'arco di 15 mesi sono stati individuati 1203 pazienti con TSH normale (81.89%; età media 53.6 anni), 170 con TSH elevato (11.57%; età media 58.4 anni) e 96 con TSH basso (6.53%; 59.5 anni); $P=0.0004$ per la differenza di età. Nelle femmine il TSH risultava basso nel 6.43% dei casi e alto nel 13.27%; nei pazienti di sesso maschile le proporzioni erano rispettivamente 6.79% e 8.07% ($p=0.011$). I pazienti con anamnesi positiva per distiroidismo presentavano rispetto agli altri pazienti livelli di TSH più alti: 3.65 mU/L vs 2.44 mU/L ($p=0.0068$). Erano presenti segni obiettivi di distiroidismo nel 14.58% dei pazienti con TSH basso, nell'1.92% dei pazienti con TSH normale e nel 2.96% con TSH alto ($p<0.01$). I pazienti con alterazioni del sensorio presentavano TSH normale nel 66.67%, basso nell'11.76% ed elevato nel 21.57% ($p=0.015$). Non vi era relazione significativa tra livelli di TSH e triage, sintomi cardiologici, fibrillazione atriale, assunzione di amiodarone. Nei pazienti successivamente ricoverati era presente un TSH elevato nel 28.40% dei casi, TSH normale nel 21% e TSH basso nel 37.89%; nei pazienti dimessi il TSH risultava elevato nel 10.73% dei casi, normale nell'84% e basso nel 5.23% ($p<0.0001$).

Conclusioni: Il dosaggio del TSH in PS individua una percentuale non trascurabile di pazienti con TSH alterato, soprattutto di sesso femminile ed età più avanzata, con prevalenza dell'ipotiroidismo. L'anamnesi per tireopatie e un adeguato esame obiettivo consentono di individuare valori di TSH patologico. Il TSH si associa all'outcome, per cui potrebbe essere importante nella gestione del paziente in urgenza.